



Lattes

Come risolvere i problemi della scuola?

Le proposte dell'Associazione TreeLLLe sono tante e diverse, ma molte di queste hanno bisogno, per realizzarsi concretamente, di un **tempo scuola lungo, esteso al pomeriggio**.

*“... ad esempio, per promuovere il benessere degli studenti in una scuola amica e attrattiva, per educare a una cittadinanza consapevole (e non solo istruire), per sviluppare le differenti potenzialità e soddisfare gli interessi dei singoli, per praticare metodologie didattiche interattive, etc.. Questa, di una **scuola a tempo lungo di otto ore, obbligatorio dai 3 fino ai 14 anni e opzionale**, ma attrattivo e sempre disponibile negli anni successivi, è quindi una condizione indispensabile per modificare l'offerta formativa e prestare una maggior cura allo sviluppo di ognuno.”* (TreeLLLe, Quaderno n. 15/2019)

Il suggerimento è quello di procedere per *sperimentazioni* delimitate: sperimentazioni che potrebbero riguardare solo scuole che volontariamente si candidino oppure un sotto insieme individuato dal MIUR.

Ma, soprattutto, le **“nuove missioni”** che la scuola deve proporsi si possono così riassumere:

- 1. educare la persona e non solo istruirla;**
- 2. educare a vivere con gli altri nella prospettiva di una cittadinanza globale;**
- 3. operare per il successo formativo di tutti e di ciascuno nella vita attiva.**

La costruzione di relazioni ricche di senso fra adulti formatori (non solo insegnanti) e studenti e la messa in opera di scelte nuove consentirà alle scuole di svolgere al meglio il proprio compito per tutti i giovani, tenuto conto della grande diversità delle loro caratteristiche cognitive e personali.